



## Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 38034 – CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.Iva : 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX. 0461682150

Sito [www.comunecembralisignago.tn.it](http://www.comunecembralisignago.tn.it)

Email [protocollo@comune.cembralisignago.tn.it](mailto:protocollo@comune.cembralisignago.tn.it)

Pec [comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it)



### DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**N. 60 del 20/04/2016**

---

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TARIP) PER L'ANNO 2016.

---

Il giorno VENTI del mese di APRILE dell'anno DUEMILASEDICI, alle ore 17:30 nella sala delle Adunanze, il Commissario Straordinario dott.ssa avv. Barbara Lorenzi

**EMANA**

il decreto in oggetto.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. Sponga Fabio.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TARIP) PER L'ANNO 2016.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Premesso che:**

- con L.R. 24 luglio 2015 n. 12 veniva istituito, a far data dal 1° gennaio 2016, il nuovo "Comune di Cembra Lisignago";
- con provvedimento della Giunta Provinciale di Trento dd. 30 dicembre 2015 veniva nominato il Commissario Straordinario del Comune di Cembra Lisignago;
- i disposti normativi del D.P.R. 158/99 e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e s.m., prevedono l'istituzione di una tariffa, in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti di cui al capo III del D.Lgs. 15.11.93 n. 507;
- da ultimo è stata istituita la Tari, componente della luc comunale, in attuazione dell'art. 1 commi dal 641 al 668 e commi 682 al 705 della Legge 147 del 27.12.2013 e ss.mm.
- Il nuovo tributo decorre dal 01.01.2014 in sostituzione della Tares. In particolare, il comma 668 stabilisce che *i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del dlq 446/97, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della Tari...*
- l'amministrazione comunale di Cembra Lisignago mantiene il modello tariffario di tipo corrispettivo, già adottato nel 2013 dai rispettivi Comuni di Cembra e di Lisignago, secondo i criteri ed indicazioni previsti dalla Delibera di GP 2972/2005 e ss.mm., di cui al Regolamento comunale approvato con decreto n. 53 dd. 20.04.2016.

Visto l'art. 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22" e ritenuto pertanto equo ed opportuno attribuire all'utenza domestica il 75,50% dei costi fissi, mentre, in applicazione di quanto previsto dall'art. 14 del sopraccitato regolamento comunale, la quota variabile della tariffa è calcolata moltiplicando il volume dei rifiuti prodotto da ciascuna utenza per la quota unitaria di costo.

Visto l'allegato modello di calcolo delle tariffe per l'anno 2016 e meritevole di approvazione.

Visto il piano finanziario per l'anno 2016 redatto ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento ed approvato con precedente decreto del Commissario Straordinario n. 59 di data odierna, dichiarato immediatamente eseguibile, che quantifica in Euro 185.697,55.= (al netto dell'iva) il costo complessivo del servizio, di cui € 108.621,15.=, attribuibili alla quota fissa, ed € 77.076,40.=, attribuibili alla parte variabile;

Rilevato che:

- il suddetto piano finanziario presenta un incremento di costi rispetto alla previsione anno 2015;
- le risultanze del piano finanziario determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;
- con l'approvazione del piano finanziario, in riferimento a quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sono stati stabiliti anche il volume minimo di rifiuti da addebitare alle utenze e l'importo dell'agevolazione per il compostaggio domestico, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 14, comma 2, e dell'art. 15 nonché l'entità delle sostituzioni tariffarie di cui all'art. 17;
- per effetto dell'art. 14, comma 33, del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha sancito la natura non tributaria della tariffa, e della circolare n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 11/11/2010, la tariffa è soggetta ad IVA, attualmente nella misura del 10%;

- Con l'art. 12 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 53 di data odierna è stata operata la scelta di utilizzare il parametro dei componenti il nucleo familiare, corretto per il relativo coefficiente di cui al D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione della parte fissa della tariffa per le utenze domestiche;

Visto il vigente T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 01.02.2005.

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" ed in particolare l'art. 9bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L, modificato con D.P.Reg. 03 aprile 2013, n. 25;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Considerata l'urgenza dell'attuazione del presente decreto ai fini della successiva applicazione delle tariffe 2016 e del sistema tariffario medesimo, in modo da consentire i successivi adempimenti organizzativi da parte dell'ufficio tributi comunale;

Visti i pareri preventivamente espressi sulla proposta di decreto, secondo quanto previsto dall'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e sotto il profilo della regolarità contabile allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

#### DECRETA

1. Di approvare le tariffe corrispettive per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 come indicate nel Listino allegato al presente decreto "Listino TIA Puntuale - Anno 2016" per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che i coefficienti utilizzati per la determinazione della parte fissa della tariffa sono quelli determinati dagli articoli 12 e 13 del Regolamento approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 53 di data odierna, esecutivo ai sensi di legge, e che essi trovano giustificazione nell'adattamento alla realtà locale dei coefficienti geografici individuati su macroambiti dal D.P.R. 158/99.
3. Di dare atto che, secondo le disposizioni del D.P.R. 158/1999, le tariffe conseguenti garantiranno per l'anno 2016 una copertura del 100% dei costi previsti nel piano finanziario.
4. Di approvare l'allegata tabella con i corrispettivi per i servizi extra tariffa offerti dall'Ente Gestore, di cui all'art. 20 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.
5. Di dichiarare, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 01.02.2005 secondo le motivazioni di cui meglio in premessa.

\*\*\*\*\*

*Avverso i decreti del Commissario straordinario sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

*In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:*

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Lorenzi dott.ssa Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sponga dott. Fabio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, come da ultimo modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **22/04/2016** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **02/05/2016**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sponga dott. Fabio

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il presente decreto è stato dichiarato, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, come da ultimo modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sponga dott. Fabio